



**Progetto: STAGE ESTIVI DI VOLONTARIATO**



Il Progetto "Stages di volontariato" nasce dalla proposta del Coordinamento delle Associazioni di volontariato sociale sanitario di Novara e coinvolge diverse scuole superiori di Novara.

Nel Progetto sono coinvolti una decina tra Enti e Associazioni del territorio, con i quali gli studenti collaborano attivamente.

Le attività di volontariato hanno la finalità di contribuire alla formazione sociale degli studenti proponendo loro un'esperienza di attività solidaristica da vivere in comune, sotto la guida degli insegnanti del proprio Istituto, a diretto contatto con la realtà del disagio sociale e con le Istituzioni e le Associazioni che se ne fanno carico.

Educare alla solidarietà nella scuola superiore significa in specifico aiutare gli adolescenti, in un particolare e complesso momento della loro formazione, a mettersi in relazione con "l'altro da sé", a ridimensionare i propri problemi, a ripensare a se stessi in rapporto al proprio ambiente, grazie a un percorso di riflessione e di confronto con l'esterno.

Gli stage estivi si svolgono nelle 3 settimane di giugno, dopo il termine delle lezioni. La proposta prevede che nell'arco di sei giorni, dal Lunedì a Sabato, un gruppo di 30 studenti dei vari Istituti Superiori della città trascorra la giornata (da Lun. a Ven. dalle 9.00 alle 17.00; Sab. dalle 9.00 alle 13.00), sotto l'assistenza degli insegnanti, avendo come luogo di ritrovo il Centro Sociale di Viale G. Cesare 197.

Nella mattinata e durante due pomeriggi gli studenti si suddivideranno in piccoli gruppi che si inseriranno in alcuni Istituti o Centri cittadini ospitanti anziani, minori e disabili, per fare esperienza di servizio assistenziale volontaristico, sotto la guida di educatori, animatori o volontari ivi operanti.

Per tre pomeriggi, dopo il pranzo consumato assieme, sono previste riunioni di tutto il gruppo per lo scambio di esperienze, per riflessioni e attività comunitarie di carattere formativo.

L'assistenza agli studenti è garantita sia durante la vita in comune, da parte dei docenti, sia durante il lavoro presso le associazioni, da parte del personale competente dell'associazione coinvolta.